

Avv. Augusto Bonazzi
Avv. Luca Ceccaroli
Avv. Elena Tavoni

Avv. Marco Costa
Avv. Filippo Foca
Avv. Matteo Trombetti
Dott. Salvatore Fazzarelli
Dott.ssa Giulia Guaraldi
Dott.ssa Beatrice Vezzali

Bologna, li 15 maggio 2023

Spett.le

**A.D.A. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEMOLITORI AUTOVEICOLI**

Via del Poggio Laurentino n. 11
00144 Roma

ca: *Dott. Anselmo Calò*

* * * * *

PARERE LEGALE IN MATERIA DI TRASFERIMENTO AZIENDALE MEDIANTE IL “PATTO DI FAMIGLIA”

A) PREMESSA

Oggetto del presente parere sarà il c.d. *patto di famiglia*, ossia un istituto giuridico mediante il quale il Legislatore ha disciplinato il desiderio imprenditoriale di trasmettere, in tutto o in parte, la titolarità e la direzione della propria azienda o delle proprie quote societarie ad un discendente in vista della sua successione, al fine di non provocare la dispersione del patrimonio acquisito nel corso della propria vita lavorativa.

B) SULLA NORMATIVA IN GENERALE

La normativa di riferimento risiede nella Legge 14 febbraio 2006, n. 55, la quale ha superato il rigido formalismo imposto dal divieto dei patti successori mediante l'introduzione di un nuovo contratto, *inter vivos*, a cui devono partecipare l'eventuale coniuge e tutti coloro che sarebbero legittimari ove in quel momento si aprisse la successione nel patrimonio dell'imprenditore.

Segue lettera del 15 maggio 2023

Ai fini della corretta applicazione della suddetta normativa è necessario, altresì, fare riferimento agli articoli 758 *bis* e seguenti del Codice Civile.

Un aspetto che potrebbe far propendere l'imprenditore a scegliere il *patto di famiglia* rispetto ad un'eventuale donazione, consiste nell'esenzione fiscale per il trasferimento dell'azienda.

Lo scopo del legislatore è quello di favorire il passaggio generazionale che, certamente, costituisce un momento difficile soprattutto per le realtà imprenditoriali medio - piccole essendo le stesse fortemente incentrate sulla figura dell'imprenditore fondatore.

C) SULLA CONCLUSIONE DEL PATTO DI FAMIGLIA

È necessario subito evidenziare che gli assegnatari dell'azienda o delle partecipazioni societarie sono tenuti a liquidare, in denaro o in natura, gli altri partecipanti al contratto, a meno che questi ultimi non vi rinuncino, attraverso il pagamento di una somma corrispondente al valore delle quote di legittima.

Inoltre, il *patto di famiglia*, che deve essere concluso per atto pubblico a pena di nullità, non è soggetto né ad azioni di riduzione né alla collazione pertanto, i legittimari non assegnatari rinunciano, prestando il loro assenso all'operazione di cui al contratto di famiglia, sia se accettano sia se rifiutano la liquidazione dal coerede assegnatario.

Il suddetto contratto può essere impugnato da chiunque per errore, violenza e dolo entro un anno dalla sua stipulazione.

Qualora dovessero sopravvenire nuovi legittimari, questi possono chiedere la liquidazione compensativa nell'eventualità in cui, al momento dell'apertura della successione, non siano presenti nell'asse ereditario sufficienti beni sui quali soddisfarsi.

Segue lettera del 15 maggio 2023

La legge non pone limiti quantitativi o dimensionali in relazione all'oggetto del contratto e ne consente la stipulazione in relazione sia alle società di persone che a quelle di capitali.

Nelle società di persone la cessione della partecipazione sociale deve essere approvata all'unanimità dei soci o della maggioranza degli stessi nel caso del socio accomandante.

Generalmente si tratta di un trasferimento libero tuttavia, in presenza di vincoli o clausole di gradimento sarà necessaria la preventiva autorizzazione degli organi sociali.

D) SULLA MODIFICAZIONE E/O RISOLUZIONE DEL PATTO DI FAMIGLIA

Il contratto può essere sciolto o modificato dalle stesse persone che lo hanno sottoscritto e i recedenti hanno l'obbligo di notificare la propria volontà, che deve essere certificata da un notaio.

E) CONSIDERAZIONI FINALI.

In conclusione, se si presta attenzione e non si cade nell'eccesso, il patto di famiglia costituisce un elemento di forza per l'azienda, la quale più passaggi generazionali subisce più si rafforza in vista di un'ipotetica successione.

Si rimane in ogni caso a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento.

Cordialmente.

(avv. Luca Ceccaroli)

